

CONV 777/03

CONTRIB 350

FØLGESKRIVELSE

fra: sekretariatet

til: konventet

Vedr.: Bidrag fra Elena Paciotti, suppleant til konventet
– "Klarere formulering af Unionens grundlæggende principper"

Generalsekretæren for konventet har modtaget vedlagte bidrag fra Elena Paciotti, suppleant til konventet.

CONTRIBUTO DI ELENA PACIOTTI

CHIARIRE I PRINCIPI FONDAMENTALI DELL'UNIONE

Nel progetto di Trattato costituzionale trasmesso dal Praesidium il 26-27 maggio 2003 si legge, quanto alla libertà di circolazione:

Art. I-4, § 1: "La libera circolazione delle persone, delle merci, dei servizi e dei capitali e la libertà di stabilimento sono garantite all'interno e da parte dell'Unione in conformità delle disposizioni dell'Unione".

Art. I-8, § 2: "I cittadini dell'Unione godono dei diritti e sono soggetti ai doveri previsti dalla Costituzione:

- il diritto di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri; ...".

Art. II-45, § 1: "Ogni cittadino dell'Unione ha il diritto di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri".

Quanto alla non discriminazione fra i cittadini:

Art. I-4, § 2: "Laddove la Costituzione si applica e fatte salve le disposizioni particolari da essa previste, è vietata qualsiasi discriminazione su base della nazionalità".

Art. I-44: "L'Unione rispetta, in tutte le sue attività, il principio dell'uguaglianza dei suoi cittadini. Questi ultimi beneficiano di uguale attenzione da parte delle istituzioni dell'Unione".

Art. II-21, § 2: "Nell'ambito di applicazione della Costituzione e fatte salve le disposizioni specifiche in essa contenute, è vietata qualsiasi discriminazione fondata sulla cittadinanza".

La reiterazione di formule parzialmente difformi in un testo costituzionale non giova alla sua chiarezza, alla comprensione da parte dei lettori, alla certezza del diritto.

Purtroppo l'invito a non riscrivere nella I parte le clausole che già figurano nella II non è stato accolto. Ci si può almeno augurare che non si ricorra ad una ulteriore reiterazione, con altre parole, nell'ambito della stessa I parte.

Le soluzioni possibili sono due:

A) Soppressione dell'art. I-4, che non è necessario e che, oltre tutto, sebbene sia intitolato "libertà fondamentali e non discriminazione" è inserito nel titolo I dedicato a "Definizione e obiettivi dell'Unione" e non nel titolo II dedicato a "Diritti fondamentali e cittadinanza dell'Unione".

B) 1) Soppressione del primo trattino dell'art. I-8, §2, previa aggiunta della formula "in particolare" dopo le parole "i cittadini dell'Unione godono dei diritti e sono soggetti ai doveri previsti dalla Costituzione". Questa aggiunta è specialmente opportuna perchè fa comprendere che si ricordano qui soltanto i principali diritti (in particolare i diritti politici) propri dei cittadini, ma che questi non esauriscono affatto l'ampia gamma dei loro diritti, elencati nella Carta che forma la II parte del Trattato costituzionale.

B) 2) soppressione dell'art. I-44, assolutamente superfluo e ambiguo, specie dove parla dell'"attenzione" riservata dalle istituzioni ai cittadini dell'Unione.

B) 3) Sarebbe poi utile, per una maggiore chiarezza e semplicità del testo, che i primi otto articoli della prima parte non fossero suddivisi in due titoli, ma riordinati come segue sotto un unico Titolo dedicato ai "PRINCIPI FONDAMENTALI DELL'UNIONE"¹:

Art. I-1 Istituzioni dell'Unione - Art. I-2 Valori dell'Unione - Art. I-3 Obiettivi dell'Unione - Art. I-4 (ex 7) Diritti fondamentali - Art. I-5 (ex 4) Libertà e non discriminazione proprie dell'Unione - Art. I-6 (ex 8) Cittadinanza dell'Unione - Art. I-7 (ex 5) Relazioni tra l'Unione e gli Stati membri - Art. I-8 (ex 6) Personalità giuridica.

¹ Il Titolo III COMPETENZE E AZIONI DELL'UNIONE diventerebbe quindi il Titolo II e la rubrica dell'art. I-9 diventerebbe semplicemente "Principi" (tali sono quelli descritti, che non sono "fondamentali" nel senso che il diritto costituzionale attribuisce a questo aggettivo).